II.1.2 Analisi dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

Denominazione CdS: **TRADUZIONE SPECIALISTICA (MTS)**

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- Sono state raccolte 692 schede di valutazione di cui 623 compilate e 69 non compilate, quindi con un calo nella percentuale delle non compilate (9,97%) rispetto al 13,9% del 20/21 e 19/20. Evidentemente gli sforzi di sensibilizzazione degli studenti da parte del CdS hanno avuto effetti positivi.
- In occasione della riunione della commissione paritetica di dipartimento con i coordinatori dei CdS (verbale 8.11.23), la coordinatrice ha comunicato che, in aggiunta ai questionari ANVUR, il CdS ha anche somministrato un proprio questionario di valutazione distribuito agli studenti nel novembre 2023, i cui risultati andranno discussi con i rappresentanti. Questo conferma il giudizio positivo già espresso nella precedente relazione sulla capacità di interlocuzione del CdS con l'utenza studentesca.
- Anche il rapporto con i docenti è percepito positivamente come emerge dalla rilevazione AlmaLaurea: al quesito sulla soddisfazione per questo aspetto il 54,9 dei laureati 2022 risponde "più sì che no" e il 35,2 "decisamente sì".
- I risultati dei questionari fanno registrare dati generalmente positivi e in lieve miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, tranne che per il D12 e il D15, che riguardano la didattica a distanza e che saranno commentati più avanti in questa relazione.
- Nell'assemblea del 17.11.23 organizzata dalla CPDS gli studenti hanno espresso soddisfazione per la qualità della docenza e per l'attenzione nella didattica alla dimensione digitale.
- La SUA CdS (2023 dati aggiornati al 22.5.23) Quadro B6 commenta in modo adeguato i risultati dei questionari, ad esempio individuando la criticità rappresentata dalla diminuzione della frequenza ai corsi anche causata dalle sovrapposizioni negli orari delle lezioni. Adeguato anche il commento in B7 sulle opinioni dei laureati.

Criticità evidenziate

- Nell'Assemblea del 17.11.23 gli studenti hanno lamentato: il permanere di alcune sovrapposizioni negli orari delle lezioni, in particolare per i lettorati; il carico orario di lezioni eccessivo in alcuni giorni; il fatto che al I anno molti corsi sono sul I semestre, il che crea difficoltà particolarmente per coloro che si iscrivono non avendo ancora completato il percorso triennale.
- I risultati delle opinioni degli studenti, in generale, non appaiono adeguatamente pubblicizzati e resi visibili sulla pagina del CdS.
- La discussione dei rilievi della CPDS presenti nella Relazione dello scorso anno è un po' tardiva (verbale Consiglio di CdS del 3.11.23), mentre dovrebbe contribuire a migliorare la didattica del CdS durante l'intero anno.

Proposte di miglioramento

- Si raccomanda di porre in atto il proposito espresso in Consiglio di CdS (verbale 3.11.23) di riequilibrare la distribuzione degli insegnamenti sui due semestri del primo anno.
- Adoperarsi presso gli uffici competenti per una migliore organizzazione dell'orario delle lezioni al fine di limitare al massimo le sovrapposizioni orarie e la concentrazione di un numero eccessivo di lezioni in singoli

giorni della settimana.

- Si raccomanda di rendere disponibili i risultati dei questionari di valutazione sulla pagina web del CdS.
- La CPDS propone di esaminare la relazione della CPDS nei primi mesi dell'anno, per poterne tenere conto, insieme ad altri indicatori utili al miglioramento della qualità della didattica.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- Decrescono il suggerimento S6 di miglioramento della qualità del materiale didattico e l'S7 di fornire in anticipo il materiale didattico. Questo, insieme al dato stabilmente positivo di D3 (8.13) che si mantiene in lieve vantaggio rispetto alla media dipartimentale (8.05), indizia una sostanziale soddisfazione riguardo l'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito per i corsi.
- La criticità (v. sotto) dell'assenza di un tirocinio nel percorso di studi trova una soluzione prospettica nella revisione dell'offerta del CdS per l'a.a. 2024/25, con l'inserimento di laboratori professionalizzanti e di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi.
- Il corso ha avviato la procedura per entrare a far parte del circuito degli European Masters in Translation, il che, in caso di successo, incrementerebbe l'internazionalizzazione del CdS con possibilità di formazione e esperienza in contesti differenti da quello locale.
- La rilevazione AlmaLaurea 2022 fa emergere un incremento nella soddisfazione per le aule e le postazioni informatiche, come per i laboratori e le attrezzature. Tuttavia questi aspetti rimangono migliorabili e, come segnalato sotto, appare esservi un problema di sovraffollamento per le aule.

Criticità evidenziate

- Il suggerimento S5 di Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti registra un incremento (12,7 rispetto a 7.2 del 20/21), andando a superare il valore dipartimentale (11,43). Così anche quello di eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti (S4) che passa a 18.5 (da 15.2) attestandosi molto al di sopra della media dipartimentale (8). Evidentemente permane il problema, già in precedenza ripetutamente segnalato dalla CPDS, di una non sufficiente differenziazione nei programmi degli insegnamenti con casi di coincidenza contenutistica.
- Nell'Assemblea del 17.11.23 gli studenti hanno lamentato il sovraffollamento delle aule e l'assenza di un tirocinio nel percorso di studi, ma come segnalato sopra, quest'ultima problematica verrà risolta con il riassetto dell'offerta per l'a.a. 2024/25.
- Tra i risultati dei questionari di valutazione Sisvalidat gli unici dati marcatamente critici sono quelli relativi a D12 (spazi disponibili nel proprio alloggio per le attività di studio a distanza), che tocca problematiche esterne al raggio di azione del CdS, come dell'Ateneo in generale, e D15 (misura in cui i docenti sono apparsi a proprio agio nella gestione della didattica a distanza), che è da mettere in relazione con le oggettive difficoltà derivanti alla somministrazione della didattica in modalità mista.

Proposte di miglioramento

- La problematica relativa al sovraffollamento delle aule, non può essere affrontata direttamente dal CdS, che comunque è sollecitato a farsi portatore del disagio rilevato presso gli uffici competenti.
- La criticità relativa al coordinamento tra gli insegnamenti e alle sovrapposizioni contenutistiche richiede evidentemente un più attento monitoraggio comparativo dei programmi degli insegnamenti.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Il CdS, nella scheda SUA, quadro A4.b, definisce in modo chiaro i risultati attesi dal percorso formativo. Nel Regolamento del CdS (SUA, quadro B1), all' art. 7 - Esami e verifiche di profitto, sono esposti in modo dettagliato tutti gli aspetti concernenti le prove di accertamento delle conoscenze acquisite.
- L'esame dei sillabi dei singoli insegnamenti rivela, in generale, chiarezza nell'esplicitazione delle modalità di esame e coerenza con i risultati di apprendimento attesi. Infatti tra i dati Sisvaldidat, il quesito D4 (chiarezza modalità di esame) registra un giudizio positivo (8.17) con miglioramento rispetto all'a.a. 20/21 (8.02) e in lieve vantaggio rispetto al dato dipartimentale (8.08).
- Migliora la risposta al quesito D2 (carico di studio proporzionato) 7.59 (rispetto a 7.38 del 20/21) e decrescono i suggerimenti S1 (diminuire il carico didattico), S2 (aumentare attività di supporto) e S3 (fornire più conoscenze di base), iniziando che le attività didattiche e le relative verifiche sono mediamente percepite come affrontabili senza particolari difficoltà. Inoltre, il CdS (Collegio di area del 13.11.23) si è proposto di istituire tutorati alla pari per le discipline che presentano maggiori criticità nel superamento dell'esame.
- Dalla rilevazione AlmaLaurea (laureati 2022) emerge una sostanziale soddisfazione per l'organizzazione degli esami, confermando un trend positivo segnalato nella relazione dello scorso anno. Questo dato concorda con quanto comunicato dagli studenti nell'Assemblea del 17.11.23 in cui rilevavano un miglioramento nell'organizzazione degli appelli di esame. Evidentemente gli sforzi in questa direzione del CdS e degli uffici preposti hanno avuto effetti positivi su una criticità segnalata nella precedente relazione della CPDS.

Criticità evidenziate

- Incrementa il Suggerimento S8 di inserire prove d'esame intermedie (30,7, rispetto a 26,7 del 20/21), pur rimanendo ancora inferiore alla media dipartimentale (33.).

Proposte di miglioramento

- Sarebbe opportuno, ma a un livello più alto di quello dello specifico Cds, un ripensamento dell'assetto del calendario accademico per consentire lo svolgimento di prove in itinere che non interferiscano negativamente con lo svolgimento delle lezioni.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- La SMA 2022, pur non essendo ancora pubblicata sulla pagina web del CdS è stata disponibile in quanto il Consiglio di CdS l'ha approvata il 13.12.23. La Scheda esamina in modo soddisfacente tutti gli indicatori e prospetta azioni di miglioramento adeguate.
- Da segnalare tra i dati positivi quello relativo all'internazionalizzazione, in particolare con riferimento all'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), che registra per il 2022 un deciso rialzo (11,33%), attestandosi al di sopra della media dell'area geografica (7,64 %) e di quella nazionale (3,99%). Positivo anche il trend dell'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)
- La criticità costituita dall' iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU), il cui dato tuttavia è relativo al 2021, è interpretata dal CdS come, in parte, attribuibile ancora agli effetti della pandemia e, in parte, al fatto che gli studenti possono iscriversi fino a febbraio il che non favorisce la frequenza delle lezioni del primo semestre e dunque l'acquisizione dei CFU previsti per il I anno. Un correttivo è già nel Regolamento del CdS che consente di presentare domanda di ammissione con esami ancora da sostenere per non più di 24 CFU. In aggiunta il CdS si propone, oltre che di potenziare l'orientamento in entrata, di ricalibrare gli insegnamenti del I anno per l'a.a. 2024-2025 nei due semestri in modo da agevolare la carriera degli studenti (come anche richiesto dagli studenti stessi nell'Assemblea del 17.11.23, v. sopra punto A), e di promuovere tra i docenti del corso un maggiore coordinamento per quanto riguarda le date di esami.
- Riesame Ciclico 2022: è stato già esaminato nella precedente relazione (a cui si rimanda per il dettaglio); qui si ribadisce sinteticamente che il CdS aveva individuato in modo chiaro i punti di forza e le criticità del Corso, prospettando anche azioni migliorative, tra cui una revisione dell'Offerta che, di fatto, si è concretizzata con la proposta di revisione per l'a.a.2024/25 approvata nella riunione del Gruppo AQ del 19. 6.23.

Criticità evidenziate

- La Scheda di Monitoraggio Annuale non è presente sul sito del CdS.

Proposte di miglioramento

- La CPDS raccomanda di esaminare, discutere, approvare e pubblicare sul sito la SMA in tempi possibilmente anticipati rispetto a quest'anno, in modo da consentire il monitoraggio da parte della Commissione stessa.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono chiare ed esaustive per quanto concerne gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e tali informazioni sono aderenti ai quadri SUA.
- C'è corrispondenza tra quanto riportato nella scheda SUA e l'effettiva organizzazione del Corso.
- Nella pagina web del CdS attraverso link dedicati sono immediatamente consultabili indicazioni utili per gli studenti, come orari delle lezioni ecc.
- Sul sito di University il CdS è facilmente raggiungibile tramite la maschera di ricerca e il link fornito rimanda correttamente alla pagina del Corso sul sito web di ateneo.
- Le informazioni su AlmaLaurea sono aggiornate, a parte un dettaglio segnalato sotto.

Criticità evidenziate

- In generale, la sezione Assicurazione Qualità non è completamente aggiornata. Manca la SMA 2022 e i Risultati dei questionari di valutazione lato studente.
- La sezione dedicata ai verbali del Consiglio di CdS e del Collegio di Area Didattica non appare completamente aggiornata sebbene siano presenti 2 verbali del 2023.
- La sezione Verbali del Gruppo AQ presenta soltanto un verbale per il 2023.
- Mancano verbali relativi agli incontri con i portatori di interesse per l'anno 2023.
- Su AlmaLaurea il link alla Pagina del Corso sul Sito di Ateneo non è valido.

Proposte di miglioramento

- Come già segnalato nella Relazione dello scorso anno, la CPDS, per quanto consapevole del fatto che i CdS non siano direttamente responsabili del caricamento della documentazione concernente il CdS sul sito d'ateneo, auspica che il CdS dedichi maggiore attenzione a questo aspetto. La Commissione non esclude che ci possano essere stati problemi nel passaggio dalla vecchia alla nuova versione del sito, ma tanto più sottolinea come sia richiesta un'attività di controllo.
- Richiedere l'aggiornamento su AlmaLaurea del link alla pagina web del corso sul sito di Ateneo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

- Il problema del sovraffollamento delle aule riportato dagli studenti (v. sopra Punto B) troverebbe una soluzione, oltre che con una maggiore disponibilità di strutture adeguate, anche con un ulteriore reclutamento di docenti, che permetterebbe una suddivisione degli insegnamenti numerosi in più gruppi (come anche prospettato nella SMA 2022, obiettivo 4) oltre a consentire una didattica ancor più differenziata per CdS o addirittura curricula. L'esigenza di incremento dei docenti diventa ancor più cogente in vista della revisione dell'offerta formativa per l'a.a. 2024/25, che nel caso di questo CdS prevede una strutturazione su 2 curricula e ha tra gli obiettivi programmatici anche l'evitamento della condivisione di insegnamenti tra CdS per una didattica più caratterizzata (verbale AQ 19.06.23).